



La formazione di Ivrea battuta dai liguri. Belazzini: «Noi penalizzati dalla bassa temperatura del palazzetto»

# La Brb patisce il freddo a Voltri

SIGNORI, si cambia. Sul tetto del massimo campionato del volo sale in posizione solitaria il Forno a rilevare la Brb. Il cambio è avvenuto al termine della tredicesima che, oltre a privilegiare la neopolista, ha portato l'infuocata in casa Voltrese, Chiavarese, La Perosina e Pontese.

**CORDE** I canavesani di patron **Grivetto** hanno subito messo alle corde i collinari della Chierese che, privi di **Griva** e **Adriano Deregibus**, sono stati costretti a rimescolare le carte. Inesorabile, il Forno ha acceso le sue bocche da fuoco rischiando di ammazzare il match già dopo il tiro progressivo di Borcnik. Il parziale di 10-2 si è tramutato nel morso della vipera che ha consentito ai chieresi di sopravvivere ancora per un turno crollando sotto l'effetto dei velenosi **Scassa** (singolo), **Baudino** e **Tonejc** (coppia) e della terna **Abrate, Porello** e **Rossatto**.

**DIMENTICARE** A Voltri hanno umiliato la Signora in rosso. Per la capolista Brb, la cui unica sconfitta recava la firma del Forno, una giornata da dimenticare, ma su cui riflettere, specie alla luce del parziale di 3-7 e delle tre sconfitte nel tradizionale. La Voltrese, al terzo successo consecutivo del 2012, ha mostrato di potersela giocare con chiunque, nonostante la insufficiente competitività nelle corse.

«C'è grande rammarico - dice il tecnico **Crema-**



Carlo Ballabene, capitano della Brb. Per lui una giornata nera

**schì** - per alcuni punti lasciati alla Forti Sani e al Gaglianico. Ora saremmo anche noi nell'ammucchiata playoff. Ma godiamoci questa vittoria importante, strameritata». Ovviamente mastica amaro **Aldino Bellazzini**. «Premesso che noi non abbiamo giocato bene - ha sottolineato il presidente-tecnico dei rossi di Ivrea - siamo stati penalizzati da due episodi: il freddo esagerato all'interno del bocciodromo e il colloquio fra il manager dello staff tecnico nazionale, D'Alessandro, e il nostro Ballabene prima del pranzo. Carlo è arrivato a mangiare in ritardo, si è innervosito, ed ha condizionato tutto l'ambiente. Certe cose andrebbero fatte in altre circostanze».

**CESTO** Alle spalle delle prim'attrici si è posta

adesso la Chiavarese, andata a riempire il cesto della spesa a Fossano, in casa Forti Sani. Il 10-0 con cui i liguri hanno sigillato metà incontro vale più di ogni commento. Ai punti firmati da Danna-Ferrero (staffetta), Amerio

e Capello (tiri di precisione) e Bruzzone e Losano nel combinato, hanno poi fatto seguito nel finale quelli del solista Amerio e della terna Capello, Losano e Riviera.

**SODO** Memore del pareg-

gio subito all'andata, La Perosina ha cercato subito di andare al sodo contro il fanalino di coda Ferrera per evitare sorprese, cui spesso è rimasta vittima. Prima i corridori **Longo-Micheletti**, poi Longo nella precisione, i combinati di Carrera e Cavagnaro e il progressivo di Micheletti le hanno spalancato le porte del successo, autoritario e netto, sigillato da quattro vittorie nel tradizionale. Anche la Pontese ha approfittato della trasferta biellese sui campi dell'altra cenerentola Gaglianico per mantenere la preziosa posizione in seno al gruppo del "quattro per due". I trevigiani di Cordignano al termine della prima fase avevano già messo in cassaforte l'intero bottino impreziosito dal punteggio di Ziraldo nel tiro progressivo: 49 colpite su 49 tirate, due lunghezze dal record mondiale di Grail (51 su 51).

**MAURO TRAVERSO**

## LA CORSA AL TRICOLORE

### In scena i supereroi del volo

**PIERO Amerio**, **Daniele Grosso** e **Marco Ziraldo**. Sono i tre cavalli di razza nelle classifiche che apriranno la porta dei campionati italiani assoluti del volo che si giocheranno a Roma a fine giugno dove saranno in campo anche i migliori polsi della raffa e della petanque.

I tre battistrada si tirano dietro, e sentono il fiato sul collo, di tanti altri ambiziosi al podio tricolore per il quale saranno selezionati 16 individualisti, 14 specialisti del tiro progressivo e 12 del tiro di precisione.

**Piero Amerio** è la manina d'oro del singolo. Il fuoriclasse torinese, che ha sulle spalle 49 primavere, è un giocatore sazio di ogni ben di dio: nel suo carnet ci sono 4 titoli mondiali, 10 europei e 9 italiani. Ma, come si vede, l'appetito non manca. In 13 uscite nel campionato di serie A (gioca per la ligure Chiavarese) ha collezionato 9 vittorie ed attualmente è in testa alla classifica degli individualisti con 18 punti seguito da **Carlo Ballabene** (Brb) e **Giuseppe Ressa** (Voltrese) con 14, **Marco Carlevaro** (La Perosina) 12, **Flavio Avetta** (Gaglianico), **Carlo Negro** (Chierese) e **Antonio Ravera** (Serravalle) con 10 e **Angelo Cappato** dell'Abg Genova a quota 9.

**Daniele Grosso** della Brb è seduto sul trono del tiro di precisione con una punta di 35 punti. Ma la posizione è decisamente ballerina perché in due lo insidiano un solo punto sotto (**Davide Manolino** della Ferriera e **Fabrizio Daghero** della Voltrese) e c'è anche **Mauro Levaggi** della Calvarese un gradino ancora più giù. Sopra i 30 punti si trovano anche **Luigi Cericola** (Ferriera), **Alessandro Porello** (Forno), **Gianni Carpenedo** (Noventa), **Paolo Sonogo** (Snua), **Walter Tabone** (Borgonese) e **Paolo Veglio** della Sandamianese.

Nella corsa dei cinque minuti del tiro progressivo il re è **Marco Ziraldo** della Pontese, uno che in questa specialità ha fatto il bello e il cattivo tempo sulle corsie di tutti i continenti (è campione mondiale ed ha segnato una valanga di record). Il trentenne fulmine frulano guarda tutti dall'alto in basso a quota 49 (exploit nell'ultima di serie A con 49 centri su 49 lanci), con



Marco Ziraldo, 49 centri in 300 secondi di corsa

due damigelle d'onore che lo tallonano un gradino sotto: **Mauro Rogero** della Brb e **Daniele Micheletti** della Perosina. A quota 46 si trovano **Massimo Griva** (Chierese) e **Alessandro Longo** (La Perosina), con 45 segue **Alessandro Ortovano** (Forti Sani) davanti al compagno **Emanuele Panero** (44) e a **Emanuele Ferrero** della Chiavarese con 43 centri.

Non mancheranno i numeri uno della raffa, una specialità in cui l'Italia domina nel mondo, e infatti il nostro paese sarà presente a Portonovo con due star, **Germana Cantarini** e **Luca Viscusi** che sfileranno assieme all'austriaco **Niki Natale** fresca medaglia d'oro seniores.

D.D.C.

**NAZIONALI RAFFA** Alfonso **Nanni** e **Paolo Signorini** della Montegrifolo di Rimini hanno cancellato lo zero dalla casella delle vittorie di coppia aggiudicandosi il 48° Gran Premio Città di Bologna a scapito degli ascolani **Pio Massi** e **Alvaro Montecassiano** del Montegrano sconfitti per 12-7 in finale. Per quanto riguarda gli altri due appuntamenti del Circuito Fib della raffa, il Trofeo Mariotti dell'Aper di Perugia si è concluso con un derby di marca capitolina al termine del quale Facciolo e Comedini della Boville hanno sconfitto Benedetti e Tomao della Pinetina per 12-8. Nel Trofeo Manara di Lecco è invece salito alla ribalta **Gianluca Menghini** che, con la nuova casacca monzese della Polisportiva Bellusco, non ha dato scampo a **Marco Adoni** della Ubm di Sondrio (12-2). La Boville ha concesso il bis nel 5° Trofeo Volante sui campi dell'Atina di Frosinone, gara nazionale vinta da **Puliani** e **Diomei**. Pronostici rispettati infine nel 9° Trofeo Giovanile Città di Tolentino di Macerata che ha visto primeggiare il marchigiano **Luca Capponi** della Sambucheto tra gli under 18 e l'emergente **Lorenzo Fedele** della Spinaceto di Roma tra gli under 14.

C.B.

## L'INTERVISTA

### Mattiuzzo: «E' andato proprio tutto storto»

LA DEFINIZIONE "pazzo che più pazzo non si può" continua a calzare a pennello per il massimo campionato della raffa che, anche al termine della 11ª giornata, non ha mancato di fornire un paio di grosse sorprese.

Se in effetti la vittoria della lanciatissima Montegrano in casa della Fashion Cattel poteva anche starci, avendo affrontato un'avversaria che in questo periodo non riesce a trasformare in punti pesanti il suo pur notevole potenziale, quel che ha fatto sensazione è stato piuttosto il modo in cui la stessa ha preso corpo. «Premesso che da un paio di mesi **Giuseppe D'Alterio** soffre per una noiosa emia al disco, per cui si esprime al 30 per cento del suo rendimento abituale - ci tiene a precisare con un po' di amarez-



Giuseppe D'Alterio

za **Stefano Mattiuzzo** - oggi, oltre allo scorno di una sconfitta tutto sommato immeritata, abbiamo subito anche le beffe per il modo rocambolesco con cui la medesima è maturata».

In effetti è difficile dare torto al presidente-tecnico trevigiano perché succede assai di rado

che gli ultimi quattro set di un incontro siano vinti tutti con il minimo scarto dalla stessa squadra. «Purtroppo **Angrilli** - ricorda - è riuscito nella seconda partita individuale a precedere per ben due volte sul filo di lana **Pasquale D'Alterio**, mentre **Tosoni** e **Rosati** hanno beffato a loro volta con un colpo di reni **D'Alterio** e **Savoretti** allo sprint. Ci abbiamo messo anche un po' del nostro in tutto questo - ammette sportivamente - perché ne abbiamo persi almeno un paio dopo essere stati in netto vantaggio. E pensare - si rammarica - che al termine della prima frazione avremmo potuto andare tranquillamente al riposo sul 2-0.

La terna **Bonifacci, Giuseppe e Pasquale D'Alterio** aveva infatti sconfitto 8-3 e

8-5 Montecassiano, **Angrilli** e **Ombrosi** e nulla faceva presagire quel che invece sarebbe di lì a poco accaduto. «Nel secondo set della prima frazione di gioco - spiega **Mattiuzzo** - **Savoretti** (che si era già aggiudicato il primo per 8-5, ndr), dopo essersi portato sul 6-0, ha avuto un paio di giocate sfavorevoli e con la complicità di due pallini sbagliati ha finito per essere rimontato e battuto 8-6. E da quel momento tutto è poi andato a rotoli per noi».

**SFIDA INFINITA** A stabilire un altro mezzo record sono state le interminabili 5 ore al termine delle quali una ritrovata Fontespina è riuscita ad imporre la parità alla capolista **Mullazzani**. La squadra maceratese, portatasi per ben tre volte in vantaggio, è stata puntualmente riaggianciata da quella riiminese, che ha avuto il grande merito di non essersi mai persa d'animo, rintuzzando colpo su colpo gli attacchi della sua avversaria.

**CORRADO BREVEGLIERI**

## SERIE A PETANQUE

### L'Anpi Molassana cade in casa E' Rizzi che trascina Ventimiglia

BRUTTA sconfitta casalinga dell'Anpi Molassana di Genova contro il Dif Ventimiglia nella quinta giornata della serie A maschile della petanque. Il club ventimigliese si è così appeso al petto la prima vittoria del 2012 e di questo deve ringraziare, come sempre, un super **Diego Rizzi** che ha fatto la differenza stravincendo tutte le partite in cui è stato impegnato. Un risultato, per il Dif, che lo rimette in gioco per la salvezza mentre i genovesi, con questo pesante scivolone, rischiano la condanna ai play out. Sul fronte piemontese è stata significativa la vittoria delle magliette rosse dell'Auxilium di Saluzzo a spese della Bovesana, uno scontro diretto che valeva un'eventuale posta nel play off. Continua in scioltezza la marcia della Taggese che ha espugnato per 16-2 i campi del San Giacomo, un



Diego Rizzi, il golden boy

club che, matricola del campionato, sembrava avesse ottime qualità per ben figurare nell'eccellenza ma che invece ha patito enormemente il peso della serie A. Le bordate della corazzata Valle Maira non hanno lasciato speranze alla Caragliese. Le magliette verdi hanno sofferto nel primo turno cedendo agli avversari le prime due partite a tema; poi si sono riprese e ricompattate.

D.H.

## Serie B, genovesi a tutta forza

MENTRE i genovesi dell'Abg proseguono il volo solitario al vertice del girone A del campionato cadetto del volo, la sconfitta casalinga della Nitri Aosta riapre la corsa per il secondo posto; **Roverino** e **Auxilium** ringraziano Marene. Nel girone B non molla la Borgonese. Vale doppio il successo della Familiare che distanza Bassa Valle grazie allo scontro diretto. Maserà fa il colpo a Calvari. Vincendo a Beinette, la Rapaltese allarga la lotta per non retrocedere. Si è capovolta la clessidra nel girone C: **Noventa**, **Snua** e **Pederobba** fermano **Mugnai**, **Quadrifoglio** e **Canova**. Resta più sola Chiesanuova, mentre brinda al primo successo il fanalino Marenese.

**SITUAZIONE (13ª giornata).** Girone A - Abg Genova 23, Nitri 15, Roverino 13, Auxilium 12, Sandamianese e L.B.Carcare 11, Rosta 10, Marene 6, Tesoriera 3. Girone B - Borgonese 20, La Familiare 15, Maserà 13, Bassa Valle

12, Calvarese 11, Serravallese 9, Noventa, Rapaltese e Beinette 8. Girone C - Graphistudio 19, Mugnai 18, Quadrifoglio e Pederobba 13, Canova 12, Noventa e Snua 10, Chiesanuova 7, Marene 2.

**SERIE B RAFFA** Terremoto nel Centro Nord dove le due capolista, Ancona 2000 e Sant'Erminio, sono state entrambe sconfitte cedendo di conseguenza il bastone del comando ad una sempre più agguerrita **Eurolak Mosciano**. Nel Centro Sud incrementano invece il loro vantaggio sulle più immediate inseguitrici sia la Cacciatori che il **Flaminio**. I gironi (8ª giornata) - Centro Nord - Eurolak Mosciano 16, Ancona 2000 e S. Erminio 15, Lavinese 14, Progetto Milano 11, Montecatini Avis e Pinetese 10, Buco Magico 1. Centro Sud - Cacciatori 19, Flaminio 17, Cagliari e Magliese 12, Newsoft Boville 10, F. Frezza 8, Barrio Garofalo 7, Amici del Mare 6.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2012

Gioco a bocce.  
Sport,  
salute,  
amicizia.

Ti aspetto.

www.federbocce.it